



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC SILEA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SILEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7123/C16 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 45*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il Documento fondamentale dell'Istituzione Scolastica, ne definisce l'identità culturale e progettuale.

Viene elaborato dal Collegio dei Docenti ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Questo Documento riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Tiene in considerazione il contesto socio - culturale e la realtà territoriale e ne individua le modalità di valorizzazione delle opportunità offerte. Tiene inoltre conto delle esigenze formative e organizzative emerse dal contesto sociale e formalizzate in sede di Organi Collegiali, di Comitato dei genitori, nonché nei costanti rapporti con l'utenza e le realtà istituzionali del territorio.

Il Piano Triennale Formativo 2022/25 è stato elaborato, come da normativa, nell'anno

scolastico 2021/22 ed è stato approvato con Delibera dal Collegio dei Docenti del 9 dicembre 2021 e dal Consiglio d'Istituto del 13 dicembre 2021.

## **L'ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo di Silea è nato nell'anno scolastico 1999/2000 riunendo in un'unica organizzazione scolastica le Scuole dell'Infanzia, Primarie e la Secondaria di primo grado.

Attualmente è articolato in sei plessi scolastici di cui due di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado. Le Scuole dell'Infanzia si trovano nelle frazioni di Lanzago e Cendon; le Scuole Primarie a Silea e nelle frazioni di Lanzago e Sant'Elena, la Scuola Secondaria di primo grado si trova a Silea, dove si trovano anche gli Uffici Amministrativi e la Dirigenza Scolastica.

L'organizzazione in Istituti Comprensivi risponde all'esigenza dell'Istituzione scolastica, dotata di autonomia e personalità giuridica, di costituire un'aggregazione forte, che garantisca continuità nel tempo.

Inoltre pone le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado, e per le famiglie, come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Crea anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (Ente locale, associazionismo, etc).

L'Istituto è situato nel territorio di Silea che è un comune di circa 10.000 abitanti che si estende su una superficie di 18,74 Km<sup>2</sup> in un territorio completamente pianeggiante compreso tra i comuni di Treviso, Carbonera, San Biagio di Callalta, Roncade, Casale sul Sile e Casier. Dista 3 km dal suo capoluogo di provincia che è Treviso e 40 Km da Venezia. La popolazione è ripartita tra Silea e le frazioni di Lanzago, Cendon e Sant'Elena.

Silea rappresenta una realtà in continua evoluzione sotto il profilo sociale, umano ed economico; in particolare nella zona di Sant'Elena-Cendon recentemente si registra un incremento urbanistico. Proprio in questa zona è situato il plesso più nuovo della Scuola Primaria che recentemente è stato ampliato.

Nel territorio del Comune di Silea sono presenti anche due Scuole Paritarie dell'Infanzia, storicamente radicate nel tessuto socio-ambientale, che collaborano con l'Istituto Comprensivo e si trovano a Silea e a Sant'Elena.

La distribuzione degli alunni nei tre ordini di scuola non è omogenea sia da un punto di vista della quantità, sia da un punto di vista della provenienza.

A Lanzago per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e a Silea per quanto riguarda la Scuola Primaria si trovano i plessi più numerosi.

In tutti i plessi vi è una percentuale significativa di alunni provenienti dai Comuni limitrofi e una percentuale di alunni stranieri residenti nel Comune stesso.

La popolazione scolastica della Scuola Secondaria proviene da tutte le frazioni del Comune, dai Comuni vicini, anche da Treviso.

La percentuale di studenti che si trasferiscono ad altre scuole è molto bassa e quasi

sempre motivata da trasferimenti di residenza o rientro al Paese d'origine.

La diminuzione degli alunni frequentanti l'Istituto a partire dall'a.s. 2020/21, oltre che dal calo demografico, è stata fortemente condizionata dalla possibilità concreta di accoglimento delle pur numerose domande, per consentire l'attuazione delle normative derivanti da emergenza epidemiologica da Covid-19 che prevedono l'attuazione di Protocolli inderogabili al fine di mantenere il distanziamento interpersonale negli ambienti di apprendimento.

L'Istituto è inserito in una rete di collaborazioni che contribuiscono all'incremento dell'Offerta Formativa. L'Ente Locale è partner fondamentale nella realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella definizione degli orientamenti valoriali e organizzativi, nel coordinamento delle strategie comunicative.

Le diverse agenzie educative del territorio (Comune, Scuola, Società Sportive, Scuola di musica, Parrocchie, Comitato Genitori) hanno stipulato un accordo finalizzato a condivisione di orientamenti e di iniziative (Tavolo delle Agenzie Educative). Le società sportive intervengono nei percorsi di educazione motoria e sportiva.

Con la Scuola collaborano la Polizia Locale, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, i VV.FF., la Protezione Civile e varie Associazioni per attività correlate all'Educazione alla Cittadinanza, alla Legalità, all'Affettività, alla Sicurezza.

La condizione socioeconomica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado d'istruzione; pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle

esperienze formative.

L'integrazione è per l'Istituto affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La Scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce costantemente una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo. Questa collaborazione offre alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La Scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la Scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia, ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro bambino) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### LE SEDI

Scuola Infanzia Statale "Giotondo"

Via Pantiera 31057 CENDON

Tel. 0422/94894

Scuola Infanzia Statale "M. Montessori"

Via G. B. Tiepolo 31057 LANZAGO

Tel. 0422/360103

Scuola Primaria Statale "A. Vivaldi"

Via Roma 31057 SILEA

Tel. 0422/360038

Scuola Primaria Statale "G.B. Tiepolo"

Via G.B. Tiepolo 31057 LANZAGO

Tel. 0422/361006

Scuola Primaria Statale "E. L. Cornaro"

Via Pozzetto 31057 S. ELENA

Tel. 0422/94623

Scuola Secondaria Statale di I grado

"Marco Polo"

Via Tezze n° 3 31057 SILEA

Tel. 0422/360817

**IC SILEA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO PRINCIPALE</b>
<b>Codice</b>	<b>TVIC83400V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TEZZE N. 3 SILEA 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 360817</b>
<b>Fax</b>	<b>0422 361554</b>
<b>Email</b>	<a href="mailto:TVIC83400V@istruzione.it">TVIC83400V@istruzione.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:tvic83400v@pec.istruzione.it">tvic83400v@pec.istruzione.it</a>
<b>Sito WEB</b>	<a href="https://www.icsilea.edu.it">https://www.icsilea.edu.it</a>

**GIROTONDO – CENDON (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
----------------------	-----------------------------

<b>Codice</b>	<b>TVAA83402R</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA PANTIERA N. 6/A CENDON 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 94894</b>
<b>Numero Sezioni</b>	<b>2</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>36</b>

**MARIA MONTESSORI -**
**LANZAGO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>TVAA83401Q</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TIEPOLO N. 2 LANZAGO 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 360103</b>
<b>Numero Sezioni</b>	<b>4</b>

<b>Totale Alunni</b>	<b>88</b>
----------------------	-----------

**ANTONIO VIVALDI – SILEA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>TVEE834011</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ROMA N. 79 SILEA 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 360038</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>10</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>173</b>

**GIAMBATTISTA TIEPOLO – LANZAGO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>TVEE834033</b>

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TIEPOLO N. 4 LANZAGO 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 361006</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>8</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>143</b>

**ELENA LUCREZIA CORNARO – SANT'ELENA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>TVEE834044</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA POZZETTO N. 19/B SANT'ELENA 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 94623</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>9</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>148</b>

**MARCO POLO – SILEA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>TVMM83401X</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TEZZE N. 3 SILEA 31057 SILEA (TV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0422 360817</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>17</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>362</b>

**ORARIO SCOLASTICO**

L'Istituto Comprensivo di Silea offre all'utenza i seguenti modelli orari:

- Scuola dell'Infanzia □ 40 ore dal lunedì al venerdì
- Scuola Primaria □ 27 ore curricolari dal lunedì al venerdì comprensive di 2 rientri più 2 ore di mensa
- Scuola Secondaria di I grado □ tempo ordinario per 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "M. MONTESSORI" - LANZAGO

#### PRESENTAZIONE

#### SEZIONI ETEROGENEE (3/4/5 ANNI)

- Sezione 1^A - VERDE
- Sezione 1^B - GIALLA
- Sezione 1^C - ROSSA
- Sezione 1^D - BLU

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- 4 aule per le attività didattiche, provviste ciascuna di servizi igienici;
- aula polifunzionale con spazio adibito a biblioteca;
- aula insegnanti;
- salone;
- lungo corridoio, utilizzato per attività laboratoriali;
- mensa in comune con la scuola primaria;
- palestra in comune con la scuola primaria;
- ampio giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

**ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

**SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce su richiesta della famiglia il servizio mensa.

**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIROTONDO" - CENDON****PRESENTAZIONE**

SEZIONI ETEROGENEE (3/4/5 ANNI)

- Sezione 1^A BLU
- Sezione 1^B ROSSA

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- aule sezione per le attività didattiche e routine;
- servizi igienici;
- aula insegnanti;
- aula laboratorio;
- aula musica;
- aula polifunzionale;
- biblioteca;

- mensa;
- palestra;
- giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

**ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

**SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce su richiesta della famiglia il servizio mensa.

**SCUOLA PRIMARIA STATALE "A. VIVALDI" - SILEA**

**PRESENTAZIONE**

CLASSI: 2 corsi e 10 classi

### **DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- mensa;
- palestra;
- giardino.

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Lunedì:8.10-15.40

Mercoledì: 8.10- 16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì:8.10-12.40

### **TEMPO SCUOLA**

- 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani
- Tempo integrato con 1/2/3 rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea

### **SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' attivo il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 a pagamento (con un numero minimo di alunni).

È inoltre possibile attivare il Pedibus.

### SCUOLA PRIMARIA STATALE "E.L. CORNARO" - SANT'ELENA

#### PRESENTAZIONE

CLASSI: 2 corsi e 9 classi

#### DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- aula insegnanti;
- biblioteca;
- aula all'aperto;
- mensa;
- giardino;

- campo di basket;
- laboratorio di informatica;
- aule polivalenti.

**ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Lunedì: 8.10-15.40

Mercoledì: 8.10- 16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-12.40

**TEMPO SCUOLA**

- 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani.
  
- Tempo integrato con 1/2/3 rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea.

**SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

È attivo il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 a pagamento ( con un numero minimo di alunni).

È inoltre possibile attivare il Pedibus.

**SCUOLA PRIMARIA STATALE "G.B.TIEPOLO" - LANZAGO****PRESENTAZIONE**

CLASSI: 2 corsi e 8 classi

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- aula all'aperto;
- aula insegnanti;
- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- mensa in comune con la scuola dell'infanzia;
- palestra in comune con la scuola dell'infanzia;
- ampio giardino.

**ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Lunedì:8.10-15.40

Mercoledì: 8.10- 16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì:8.10-12.40

**TEMPO SCUOLA**

- 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani
  
- Tempo integrato con 1/2/3 rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea.

**SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' attivo il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 a pagamento (con un numero minimo di alunni).

È inoltre attivo il Pedibus.

**SCUOLA SECONDARIA STATALE "MARCO POLO" - SILEA****PRESENTAZIONE**

CLASSI: 6 corsi e 17 classi

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- Aule per le attività didattiche dotate tutte di Lim/Monitor interattivi

- Aula magna
- Aula insegnanti
- Sale riunioni
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di arte
- Biblioteca
- Aula di musica
- Aule polivalenti
- Palestra
- Impianti sportivi esterni
- Cortile
- Sala ricevimento genitori.

#### **TEMPO SCUOLA E ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

- Tempo ordinario "settimana corta" di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00

#### **TEMPO SCUOLA**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA**

*“La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell’intera giornata scolastica”.*

(Indicazioni Nazionali 2012)

L’attività scolastica nelle scuole dell’infanzia è articolata in otto ore giornaliere dalle 8:00 del mattino alle ore 16:00 del pomeriggio, per cinque giorni settimanali.

Alle ore 12:00 è prevista una prima uscita per chi non utilizza il servizio mensa.

Dalle 13:00 alle 13:30 è prevista una seconda uscita dopo il pranzo.

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZIO	BISOGNI DEL BAMBINO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INTERVENTO EDUCATIVO
8:00/8:45	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli	Sezione di appartenenza. Salone.	Affettivo, ludico e di socializzazione.	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari.	Particolare attenzione al momento del distacco.



	strutturati.			Agire secondo interessi e scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi.	Predisporre situazioni ludiche.
8:45/10:00	Riordino, attività di routine, incarichi.  Merenda.	Sezione di appartenenza.	Riconoscersi in spazi e immagini, assumere incarichi.	Favorire le prime intuizioni di tipo temporale, rafforzare l'identità personale.	Osservazione e partecipazione alle attività, rinforzo dei comportamenti e delle regole.
10:00/11:400	Attività curriculari di sezione e intersezione.	Sezione e laboratori.	Conoscere, apprendere competenze.	In riferimento alla progettazione annuale.	Predisporre materiali, interagisce con i bambini e stimola l'interesse.
11:40/12:00	Attività di routine prima del pranzo.	Sezione, servizi.	Movimento.  Esercitare l'autonomia personale.	Rispetto di sé e dell'altro, autonomia nell'uso degli spazi.	Rafforza e stimola l'autogestione del bambino.

12:00/12:45	Pranzo.	Mensa.	Comunicare con adulti e bambini, mangiare insieme ritrovando cibi e abitudini familiari.	Socializzare, interiorizzare i comportamenti dello stare a tavola, acquisire un rapporto positivo con il cibo, educazione alimentare.	Favorire un clima disteso e piacevole, partecipa e rassicura il bambino.
12:45/13:45	Giochi liberi e strutturati.	Salone, giardino, sezione.	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione.	Sviluppare la motricità, l'aspetto cognitivo e relazionale, osservare ambienti e oggetti.	Osserva, predispone giochi e supporta i bambini nei momenti di relazione e confronto con i pari.
13:45/15:10	Attività curriculari di sezione e intersezione.	Sezione e laboratori.	Conoscere, apprendere competenze.	In riferimento alla progettazione annuale.	Struttura attività e predispone materiali, interagisce con i bambini, osserva e

					stimola l'interesse.
15.10/15:40	Attività di routine e merenda.	Servizi, e sezione.	Sviluppare l'autonomia personale.	Rispetto di sé e dell'altro, autonomia nell'uso degli spazi.	Rafforza e stimola l'autogestione del bambino.
15:40/16:00	Saluto dei bambini.	Sezione, salone, giardino.	Socializzazione.	Vivere serenamente il termine delle attività.	Accompagnare i bambini nella fase finale della giornata. Favorire la socializzazione.

**CRITERI CONCERNENTI LA PRECEDENZA NELL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI  
ISCRIZIONE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

PRECEDENZA NELL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA

**A - Residenti nel Comune di Silea:**

alunni dell'ultimo anno  
situazioni di disagio accertate  
residenti nella frazione sede della scuola  
lavoro di entrambi i genitori  
alunni con fratelli già frequentanti (anche la scuola primaria attigua)  
anzianità in lista d'attesa.

A parità di condizione si procede per sorteggio.

**B - Non residenti nel Comune di Silea:**

alunni dell'ultimo anno  
situazioni di disagio accertate  
lavoro di entrambi i genitori  
alunni con fratelli già frequentanti (anche la scuola primaria attigua)  
anzianità in lista d'attesa.

A parità di condizione si procede per sorteggio.

**C - Domande di iscrizione pervenute dopo i termini:**

precedenza agli alunni dell'ultimo anno residenti  
precedenza agli alunni residenti  
precedenza agli alunni dell'ultimo anno non residenti.

Ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il diritto acquisito all'inserimento a scuola a seguito di comunicazione alla famiglia non può essere soggetto a revoca a motivo di successive domande di iscrizione.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

	<p style="text-align: center;"><b>TEMPO SCUOLA</b> dal lunedì al venerdì (Silea - Lanzago - Sant'Elena)</p>
<b>ORE SETTIMANALI</b>	27
<b>MATTINE</b>	<p>dalle ore 8.10 alle ore 12.10 (1° turno mensa 12.10-13.10 lunedì e mercoledì)</p> <p>dalle ore 8.10 alle ore 13.10 (2° turno mensa 13.10-14.10 lunedì e mercoledì)</p> <p>dalle ore 8.10 alle 12.40 (martedì, giovedì e venerdì)</p>
<b>MENSA</b>	<p style="text-align: center;">Facoltativa</p> <p>1° turno: dalle ore 12.10 alle ore 13.10 (lunedì e mercoledì)</p>

	2° turno: dalle ore 13.10 alle ore 14.10 (lunedì e mercoledì)
<b>POMERIGGI</b>	<p>2 pomeriggi</p> <p>dalle ore 13.10 alle ore 15.40 (1° turno mensa: lunedì)</p> <p>dalle ore 14.10 alle ore 15.40 (2° turno mensa: lunedì)</p> <p>dalle ore 13.10 alle ore 16.10 (1° turno mensa: mercoledì)</p> <p>dalle ore 14.10 alle ore 16.10 (2° turno mensa: mercoledì)</p>



<b>ATTIVITA' SCOLASTICHE</b>	<b>INSEGNAMENTI RELATIVI AL CURRICOLO D'ISTITUTO</b>	<p><b>TEMPO INTEGRATO: ATTIVITA' LABORATORIALI</b></p> <p>svolgimento compiti, teatro, danza, nuoto, inglese, arte e creatività condotte da educatori specializzati</p>
------------------------------	--	---

**MENSA** facoltativa (servizio gestito dall'Amministrazione Comunale)

**TEMPO INTEGRATO** facoltativo con onere a carico delle famiglie e con il contributo dell'Amministrazione Comunale (Progetto gestito da esperti esterni su incarico dell'Amministrazione Comunale).

**CRITERI CONCERNENTI LA PRECEDENZA NELL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI**

## **ISCRIZIONE**

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **A - Precedenza nell'accoglimento delle domande di iscrizione:**

residenti nel Comune

non residenti nel Comune con fratello frequentante scuola dell'Istituto

non residenti nel Comune.

#### **B - Eccedenza di iscrizioni ai singoli plessi:**

residenti nel Comune di Silea con fratello frequentante il medesimo plesso

residente nella frazione

non residente nel Comune con fratello frequentante il medesimo plesso

residenti nel Comune

non residenti nel Comune provenienti da scuola dell'infanzia della frazione

non residenti nel Comune.

In via residuale, incontro con le famiglie eventualmente escluse per tentare un accomodamento di fatto in base alle esigenze individuali.

In ultima istanza, sorteggio.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>30 Tempo ordinario</b>  <b>Settimana corta</b>
<b>ORARIO ANTIMERIDIANO</b>	<b>5 MATTINE</b>  lunedì - venerdì  dalle 8.00 alle 14.00  (ricreazione 10.55-11.10, <u>piccola pausa</u> 12.55-13.00)

<b>ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'</b>			
<b>DISCIPLINE</b>			
<b>Tempo ordinario 30 ore</b>			
<b>N. ore settimanali</b>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">Italiano Storia Geografia</td> </tr> </table>	10	Italiano Storia Geografia
10	Italiano Storia Geografia		

6	Matematica Scienze
2	Tecnologia
3	Inglese
2	2^ Lingua comunitaria (Francese Spagnolo Tedesco)
2	Arte e Immagine
2	Musica
2	Educazione fisica
1	Religione Cattolica o Attività Alternativa

**CRITERI CONCERNENTI LA PRECEDENZA NELL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI  
ISCRIZIONE**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**A - Precedenza nell'accoglimento delle domande di iscrizione:**

tutti gli alunni provenienti da scuola primaria dell'Istituto

residenti nel Comune con fratello già frequentante la medesima scuola

residenti nel Comune

non residenti nel Comune con fratello già frequentante la medesima scuola

non residenti nel Comune con fratello frequentante o iscritto a scuola dell'Istituto

non residenti nel Comune.

In via residuale, incontro con le famiglie eventualmente escluse per tentare un accomodamento di fatto in base alle esigenze individuali.

In ultima istanza, sorteggio.

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	<b>tutti</b>
	Disegno	<b>1</b>
	Ceramica	<b>1</b>
	Informatica	<b>3</b>
	Musica	<b>2</b>
	Scienze	<b>1</b>
<b>Biblioteche</b>	Classica	<b>5</b>

<b>Aule</b>	Magna	<b>1</b>
	Aule polifunzionali	<b>10</b>
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	<b>2</b>
	Palestra	<b>5</b>
<b>Servizi</b>	Servizio pre-scuola Sc. Primaria	<b>3</b>
	Pedibus attivo	<b>1</b>
	Mensa	<b>4</b>
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC	<b>67</b>
	Tablet-I pad	<b>44</b>
	LIM nelle aule	<b>39</b>

Tra gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 la Scuola Secondaria di I grado e le Scuole Primarie di Lanzago e Sant'Elena si sono dotate di un ambiente di apprendimento innovativo: le aule all'aperto.

L'aula all'aperto della Scuola Secondaria di I grado è fruibile anche dalla vicina Scuola Primaria di Silea.

## **Approfondimento**

Tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM/Monitor interattivi connessi alla rete.

È di recente realizzazione la connessione alla fibra ottica in tutte le Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di I grado.

Attualmente vi sono 44 tablet a disposizione per eventuale concessione in comodato d'uso gratuito alle famiglie per lo svolgimento della DAD, che sono stati ampiamente utilizzati durante i periodi di chiusura delle scuole.

Il finanziamento comunale è determinante per la realizzazione del PTOF; l'Ente Locale è attento alle esigenze formalizzate dalla Scuola in merito a manutenzione di edifici e arredi ai fini della sicurezza e salubrità dell'ambiente. Le sedi dell'Istituto, ben dislocate ai fini della raggiungibilità, presentano situazioni strutturali diverse ma sostanzialmente adeguate alle necessità, possiedono adeguamento antisismico.

Nei casi in cui, per attività didattiche è necessario il trasporto di alunni, l'Amministrazione Comunale collabora per sostenere i costi. La presenza di laboratori consente spazi alternativi per l'apprendimento.

Tutte le sedi sono dotate di palestra e biblioteca con ampio patrimonio librario, che viene ampliato e aggiornato ogni anno.

Le famiglie contribuiscono al bilancio finanziando attività di ampliamento dell'Offerta Formativa (es. viaggi d'istruzione, attività laboratoriali) alcune cofinanziate dall'Ente Locale e con il contributo volontario.

Con il contributo volontario dei genitori, con apposito finanziamento comunale e con i recenti acquisti effettuati dalla scuola è aumentata la dotazione informatica.

Nell'ambito di un progetto PON è stata realizzata la rete LAN-WLAN presso tre sedi.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

### **IL PERSONALE DOCENTE**

L'elevato livello di stabilità del personale Docente comporta significative opportunità ai fini dell'elaborazione di un'identità culturale e pedagogica dell'Istituto e dell'attivazione di processi di innovazione e di autoanalisi.

### **IL PERSONALE ATA**

Per la realizzazione dei progetti e delle attività organizzate dall'Istituto, gli Assistenti Amministrativi, impiegati nell'Ufficio di Segreteria e i Collaboratori Scolastici operanti nelle varie scuole svolgono un ruolo di supporto operativo e di gestione delle iniziative.

### **FABBISOGNO DI ORGANICO**

L'individuazione del fabbisogno di organico tiene conto delle previsioni delle ore di insegnamento curricolare, dell'organizzazione del tempo scuola e delle necessità

connesse al Piano di Miglioramento, nonché dell'approccio culturale e pedagogico che caratterizza l'identità dell'Istituto, nell'ambito del quale vengono progettate le azioni di miglioramento.

Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze è finalizzato alla costruzione delle competenze di cittadinanza del cittadino e trova, quindi, uno scopo che va ben oltre la somministrazione delle prove standardizzate.

In tale ottica gli esiti delle medesime prove diventano indicatori di necessari percorsi di miglioramento per l'equità nell'erogazione del servizio.

Le conoscenze ed abilità, disciplinari ed interdisciplinari, hanno un valore strumentale rispetto ai processi formativi della personalità; l'educazione è efficace quando è capace di mobilitarle in risposta a situazioni problematiche o a compiti concreti, mettendo in campo un sapere rielaborato e trasformato in competenza personale.

La prospettiva è anche quella dell'orientamento, dell'apprendimento permanente e della lotta alla dispersione scolastica.

L'imparare ad imparare, la comunicazione, la collaborazione finalizzata, l'agire in modo autonomo, la capacità attentiva e la perseveranza, l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina e la gestione dello stress, costituiscono un presupposto ineludibile per lo sviluppo di un approccio alla conoscenza capace di articolarsi attraverso progetti complessi ma, anche, attraverso i piccoli "compiti" (anche disciplinari) che devono essere percepiti come funzionali ad uno sviluppo olistico dell'identità competente dell'alunno.

Tale identità è caratterizzata dalla padronanza di linguaggi e strumenti di codifica e decodifica diversi, che consentano l'interpretazione della realtà e l'intervento su di

essa.

Il linguaggio e l'esperienza musicale, artistica e motoria rappresentano un percorso formativo privilegiato che insieme agli altri saperi concorre allo sviluppo della capacità di lettura attiva e critica della realtà, della conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, della relazione fattiva e consapevole con il compito di apprendimento, con altri soggetti, con il contesto.

La padronanza della varietà di linguaggi aiuta:

- a sviluppare capacità di problem solving
- a pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendo gli allievi consapevoli del fatto che

attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà

- la creatività e l'auto - espressione
- lo sviluppo delle capacità comunicative
- la capacità di mettersi alla prova in situazioni nuove.

L'approccio multiprospettico alla mission educativa caratterizza l'Istituto e si sostanzia nella ricchezza ed insieme intima correlazione delle proposte educative finalizzate all'educazione integrale della persona e alla prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi.

I percorsi che ci si propone di realizzare attraverso il potenziamento dell'organico si motivano con la necessità del continuo ancoraggio degli stimoli didattici alla realtà esperienziale dei discenti senza il quale la costruzione di senso, l'apprendimento, il

successo formativo resterebbero obiettivi incerti.

## DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Posti comuni, di sostegno e IRC

CLASSI PREVISTE	TEMPO SCUOLA	Posto comune	Posto di sostegno	Posto IRC
6	40 ore su 5 giorni settimanali	n. 12	n. 0	9 ore

## DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Posti comuni, di sostegno e IRC

CLASSI PREVISTE	TEMPO SCUOLA	Posto comune	Posto di sostegno
27	Tempo normale su 5	n. 37 (33+4 di	n. 13+16 h

	giorni settimanali (con due rientri pomeridiani)	potenziamento)	<b>Posto IRC</b>
			n. 2 + 10 h

**DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Posti richiesti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune (Scuola Primaria)	4	<p>Realizzazione di forme di flessibilità nell'attività didattica (classi aperte, articolazione di gruppi di alunni, peer-to-peer, valorizzazione dei talenti, recupero delle abilità di base, approfondimenti disciplinari) ed effettuazione di attività laboratoriali legate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche, logico - matematico - scientifiche;</li> <li>□ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica e musicale;</li> <li>□ attività di ricerca valutativa trasversale ai diversi gradi di</li> </ul>

		scuola; <input type="checkbox"/> alfabetizzazione e approfondimento dell'italiano Lingua 2. <input type="checkbox"/> Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Esonero del Docente Collaboratore del Dirigente Scolastico <input type="checkbox"/> Sostituzione docenti assenti
Docente di Scienze Motorie (Sc.Sec. di 1° gr.)	1	<u>Sviluppo delle competenze motorie, anche attraverso forme di flessibilità didattica, con l'utilizzo dei linguaggi del corpo in tutte le sue forme (SPORTIVE, COREUTICHE...)</u>

**DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Classi di concorso, sostegno e IRC

CLASSI PREVISTE	TEMPO SCUOLA	Classe di concorso	n. docenti	Posto di sostegno n. docenti
17	Tempo	A022	n. 9	n. 5 +13 h

normale	A028	n.6	Posto IRC  17 ore
	AA25	12 ore	
	AB25	n. 2+15 ore	
	AC25	12 ore	
	AD25	10 ore	
	A001	n. 1 + 16 ore	
	A030	n. 1 + 16 ore	
	A060	n. 1 + 16 ore	
	A049	n. 4 (di cui 1 di potenziamento)	

**PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**

Tipologia	n.
Assistenti amministrativi	6



Collaboratori scolastici	17
--------------------------	----

**ALLEGATI:**

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO\_Allegati.pdf



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### SCELTE STRATEGICHE

#### Priorità desunte dal Rav

##### 1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**PRIORITÀ:** Elevato livello di equità negli esiti delle prove tra classi dell'Istituto.

**TRAGUARDO:** Riduzione ulteriore dei livelli di variabilità negli esiti delle prove.

#### Obiettivi di processo collegati

- Applicazione di strumenti per la rilevazione delle competenze di riferimento
- Mantenimento degli spazi progettuali dedicati-Commissione Ricerca e Innovazione

##### 2. Competenze chiave europee

**PRIORITÀ:** Individuazione di nuovi percorsi trasversali di cittadinanza e arricchimento del relativo sistema di valutazione, anche alla luce della Legge n. 92 /2019.

**TRAGUARDO**

Sviluppo e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza e applicazione generalizzata degli strumenti di verifica.

#### **Obiettivi di processo collegati**

- Applicazione di strumenti per la rilevazione delle competenze di riferimento
- Incremento delle competenze professionali trasversali attraverso aggiornamento costante
- Sviluppo delle competenze di inclusione attraverso esperienze di cittadinanza attiva

**PRIORITÀ:** Formazione di base e avanzata sulla Piattaforma digitale d'Istituto, sui Monitor interattivi e sulle funzioni avanzate del Registro elettronico "Nuvola".

#### **TRAGUARDO**

Consolidamento e arricchimento delle competenze digitali da parte di alunni e docenti ai fini della DDI.

#### **Obiettivi di processo collegati**

- Consolidamento di metodologie laboratoriali attraverso l'ausilio di monitor interattivi in tutte le aule
- Cura dei bisogni degli alunni BES, considerando le tipologie di deficit e risolvendo le problematiche di carattere psicologico o socio-economico dei destinatari.

#### **Obiettivi formativi prioritari (ART. 1 COMMA 7 L. 107/15)**

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione

- europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali;
  5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attivita' sportiva agonistica;
  6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
  7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunita' locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunita' di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
11. definizione di un sistema di orientamento.

## ***PIANO DI MIGLIORAMENTO***

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SILEA TREVISO****Codice meccanografico TVIC83400V****RESPONSABILE DEL PIANO (Dirigente scolastico): Maria Pia Davanzo****DURATA DELL'INTERVENTO: AA.SS. 2019-2022**

<b>Nucleo interno di valutazione NIV</b>				
<b>Cognome nome</b>	<b>ruolo</b>			
		<b>a. s. 2019 - 2020</b>	<b>a. s. 2020 - 21</b>	<b>a. s. 2021 - 2022</b>
<b>Davanzo Maria</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>		<b>X</b>	<b>X</b>



Pia				
Serpe Simona	Collaboratore DS - Scuola Secondaria 1° grado		X	X
Toniato Lucia	Collaboratore DS - Scuola Primaria		X	X
Barcherini Lisa Maria	Funzione strumentale		X	X
Brunato Rita	Referente Commissione Ricerca e Innovazione		X	X
Cavadin M. Elisabetta	Referente di scuola primaria		X	X
Guzzi Antonietta	Funzione strumentale		X	X
Tamborrino Rita	Docente di scuola dell'Infanzia		X	X



<b>Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e obiettivi di processo</b>			
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità n. 1</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Obiettivi di Processo</b>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungimento di un più elevato livello di equità negli esiti delle prove tra classi dell'istituto.	Riduzione ulteriore dei livelli di variabilità negli esiti delle prove.	Applicazione di strumenti per la rilevazione delle competenze di riferimento  Mantenimento degli spazi progettuali dedicati- Commissione Ricerca e Innovazione
<b>Competenze chiave</b>	<b>Priorità n. 1</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Obiettivi Di Processo</b>



DDI	Formazione di base e avanzata sulla Piattaforma digitale d'Istituto, sui Monitor interattivi multimediali acquistati nell'a.s. 2020-21 e sulle funzioni avanzate del Registro elettronico "Nuvola".	Consolidamento e arricchimento delle competenze digitali da parte di alunni e docenti ai fini della DDI.	Consolidamento di metodologie laboratoriali attraverso l'ausilio di monitor interattivi in tutte le aule  Incremento delle competenze professionali trasversali attraverso aggiornamento costante  Cura dei bisogni degli alunni BES in particolare in DAD
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>Priorità n. 2</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Obiettivi Di Processo</b>
Competenze sociali e civiche	Individuazione di nuovi percorsi	Sviluppo e consolidamento	Applicazione di strumenti per la



	<p>trasversali di cittadinanza e arricchimento del relativo sistema di valutazione, anche alla luce della LEGGE del 20 agosto 2019 , n. 92</p>	<p>delle competenze chiave di cittadinanza e applicazione generalizzata degli strumenti di verifica.</p>	<p>rilevazione delle competenze di riferimento</p> <p>Incremento delle competenze professionali attraverso aggiornamento costante</p> <p>Sviluppo delle competenze di inclusione attraverso esperienze di cittadinanza attiva</p>
--	--	--	---

**Relazione tra obiettivi di processo, area di processo, azioni**

Area di processo	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione e applicazione di una metodologia più condivisa per lo sviluppo delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo sistematico di rubriche di valutazione collegiali per Lingua Italiana, Matematica, Scienze,</li> </ul>



	<p>strumentalità di base con predisposizione di strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenimento degli spazi progettuali dedicati- Commissione Ricerca e Innovazione</li><li>• Ridefinizione del Curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza alla luce della Legge 92/2019</li></ul>	<p>Storia, Geografia, Compiti autentici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riunioni periodiche durante l'anno della Commissione Ricerca e Innovazione per monitoraggio strumenti di valutazione condivisi</li><li>• N. 3 incontri Commissione Ricerca e Innovazione per revisione del Curricolo verticale (19, 20 e 23 ottobre 2020)</li></ul>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidamento di metodologie laboratoriali attraverso l'ausilio di Monitor interattivi multimediali in tutte le aule</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione curricolare disciplinare con ruolo attivo dello studente (realizzazione di prodotti multimediali, compiti autentici, flipped classroom etc etc)</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso di Tic</li></ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura dei bisogni degli alunni BES, in particolare in DAD</li><li>• Sviluppo delle competenze di inclusione attraverso esperienze di cittadinanza attiva</li><li>• Promozione di attività formative per Docenti di sostegno privi di titolo di specializzazione</li><li>• Creazione dall'a.s. 2020-21 di un Sportello psicologico per alunni e Docenti della Scuola Secondaria in</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percorsi di Inclusione (Sport Unificato, Giornata della Disabilità; coinvolgimento attivo in Dad di alunni Bes, sia attraverso la fornitura da parte della Scuola di Device, sia attraverso la progettazione sistematica di attività pratiche a distanza)</li><li>• Partecipazione ai corsi di formazione del CTI Treviso</li><li>• Bando per l'individuazione di uno Psicologo per Sportello psicologico per alunni e Docenti</li><li>• Rilevazione dei bisogni in base alla presenza di alunni stranieri nell'Istituto</li></ul>



	<p>seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione di percorsi di L2 per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri</li></ul>	<p>e calendarizzazione degli interventi</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione in verticale di snodi fondamentali comuni nei percorsi di Lingua e Matematica</li><li>• Percorso di Orientamento per alunni di classe terza della Scuola secondaria in collaborazione con Rete Engim Turazza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strutturazione di prove di passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria dall'a.s. 2020-21 (periodo giugno-settembre 2020)</li><li>• Percorsi interni alla classe con lettura di brani antologici, visione di film, discussioni sulla scelta</li><li>• Giornata delle Professioni</li><li>• Test della rete Engim e restituzione alle famiglie</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>Formulazione Consiglio orientativo</li></ul>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>Definizione di nuove aree per le Funzioni strumentali relativamente all'ambito "Inclusione" ed " <i>Educazione alla salute e alla sicurezza</i> "</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Rilevazione a livello collegiale delle necessità rispetto alle aree delle Fs e ridefinizione delle stesse (dall'a.s. 2019-20 nuova Fs per l'Inclusione; dall'a.s. 2020-21 nuova Fs per la Salute e la Sicurezza)</li></ul>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"><li>Formazione di base e avanzata sulla Piattaforma digitale di Istituto, sull'uso dei Monitor interattivi multimediali e sulle funzioni avanzate del registro elettronico "Nuvola"</li></ul>	<p>n. 3 incontri sulla Piattaforma GSuite-corso base per Scuola dell'Infanzia e Primaria con esperto esterno (9, 23 e 27 novembre 2020)</p> <p>n. 1 incontro sulla Piattaforma GSuite corso avanzato con Animatore digitale (12 novembre 2020)</p> <p>n. 1 incontro con</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione sulla Privacy</li><li>• Corso di Formazione sull'Educazione civica</li></ul>	<p>tecnico di Istituto sull'uso dei Monitor multimediali (12 novembre 2020 Sc. Secondaria, 13 novembre 2020 Sc primaria)</p> <p>n. 1 incontro su uso avanzato di <u>Nuvola</u> (2 novembre 2020 Sc Secondaria, 5 novembre 2020 Sc Primaria)</p> <p>n. 1 incontro sulla Privacy (11 settembre 2020)</p> <p>n. 7 incontri per Referenti di Istituto per l'Ed.civica Sc Primaria</p> <p>n. 8 incontri per Referente di Istituto per l'Ed.civica Sc Secondaria</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percorsi di sostegno allo studio pomeridiano in collaborazione con l'Amministrazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione all'interno di ogni Consiglio di Classe di n.2 alunni con necessità di recupero</li></ul>

	comunale-Scuola Secondaria	<p>degli apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riunioni periodiche tra Coordinatori di classe e Referenti dello Studio assistito per definizione di obiettivi comuni per ogni alunno</li> </ul>
--	-------------------------------	--

Azioni specifiche del Dirigente scolastico	
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promozione della collegialità e di percorsi di innovazione	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica  Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Verifica dell'implementazione delle attività previste	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Focalizzazione dell'impegno progettuale dei Docenti sullo sviluppo e	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e

l'innovazione delle procedure	della politica dell'Istituzione Scolastica
Organizzazione di percorsi di formazione	Normative Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Verifica, diffusione e organizzazione della documentazione	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Individuazione e valorizzazione delle risorse professionali interne ai fini della diffusione dell'innovazione e del raggiungimento degli obiettivi di processo	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

All'interno della vasta offerta progettuale dell'Istituto (reperibile alla sezione "L'offerta formativa") si segnala di seguito l'implementazione delle attività più recenti.

### INNOVAZIONE DIGITALE

L'Istituto utilizza il Registro elettronico "Nuvola", l'impiego del quale ha consentito la

dematerializzazione dei documenti cartacei e permette un'efficace interazione fra docenti, studenti e famiglie.

Tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, hanno inoltre un account personale d'Istituto che consente loro d'interagire con i docenti grazie alle molteplici funzionalità della piattaforma Google Workspace for Education e di attivare esperienze di Flipped Classroom.

### **INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE DOCENTE E NELLA PRATICA EDUCATIVO-DIDATTICA**

Con delibera del Collegio Docenti del 7 giugno 2021, l'Istituto ha aderito alla Rete di scopo "Alto Potenziale Cognitivo" con scuola capofila il Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci" di Treviso.

La Rete, in collaborazione con l'Università di Pavia, si occupa di avviare dall'A.S. 2021/22 la formazione dei docenti sul tema dell'alto potenziale cognitivo, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel supporto di allievi "gifted". Gli insegnanti si avvieranno alla progettazione e implementazione di piani educativi e di studio personalizzati, tenendo conto dei punti di forza e di interesse dello studente plusdotato in un'ottica di classe inclusiva.

La Scuola Primaria di S.Elena aderisce al Progetto "Mooving School". Ponendo il benessere del bambino al centro delle azioni che vengono sviluppate, il Progetto punta alla promozione della salute e del movimento in un'ottica di miglioramento della qualità della vita e degli spazi dentro e fuori dalla scuola.

Tutti i Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono stati formati per quanto riguarda l'Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019). La formazione ha portato alla realizzazione di UDA interdisciplinari trasversali destinate a costituire un repository di materiali d'Istituto, destinato ad essere implementato negli anni, da utilizzare nel percorso di insegnamento/apprendimento di Ed. Civica in tutti i gradi di istruzione.

Per garantire l'unitarietà del percorso curricolare degli alunni, sono state predisposte



da un gruppo di lavoro formato da Docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado delle prove di raccordo fra i due ordini di scuola di italiano e di matematica. Tali prove, somministrate di prassi nel mese di settembre ai ragazzi della classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado, si configurano come un test d'ingresso utile alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità in ambito linguistico e matematico non solo degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Silea, ma anche dei neoiscritti provenienti da altri Istituti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### L'OFFERTA FORMATIVA

#### Traguardi attesi in uscita

Nel delineare il curricolo delle diverse aree (linguistico-artistico-espressiva, matematico- scientifico-tecnologica e storico-geografica-ed.civica) la dimensione trasversale e quella specifica di ogni campo/area d'esperienza e di apprendimento vanno tenute contemporaneamente presenti.

Quali condizioni indispensabili per l'esercizio pieno della cittadinanza si devono favorire:

l'apprendimento, l'interazione e l'integrazione dei linguaggi verbali, iconici, sonori, corporei per ampliare la gamma di possibilità espressive.

#### CAMPO DI RICERCA: AREA LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA

I linguaggi verbali, iconici e sonori, il linguaggio del corpo definiscono un'area sovra disciplinare con una matrice comune data dall'esigenza comunicativa ed espressiva. Guidano infatti gli alunni alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le diverse discipline offrono, all'apprendimento sempre più autonomo di "forme" utili a rappresentare la sua identità e il mondo che lo circonda, a riflettere sul diverso

significato che i messaggi possono assumere privilegiando i codici tipici di una o di un'altra disciplina.

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di

PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

1. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee degli altri, usando consapevolmente il dialogo come strumento di valore etico e civile.

2. Utilizza la lingua come strumento di espressione dei propri stati d'animo, di rielaborazione delle esperienze, di confronto costruttivo con il diverso da sé, arrivando ad una autoregolazione sul piano emotivo e ad una capacità regolativa nello sviluppo di relazioni significative.

3. Conosce e condivide le regole e i valori che sono a fondamento del vivere sociale. Riconosce e mette in atto nei diversi ambienti di vita, naturali, sociali, organizzati, comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della libertà e della solidarietà in una prospettiva interculturale con un uso della lingua nella sua funzione personale – interpersonale – comunicativa – argomentativa - relazionale nella pratica dell'esercizio di cittadinanza democratica.

4. In situazione di apprendimento interagisce per partecipare in modo consapevole a processi di problematizzazione, indagine sulla realtà, formulazione e verifica di ipotesi, raccolta, sistemazione e rielaborazione di conoscenze.

5. Apprezza e riconosce le diverse espressioni artistico-letterarie; sviluppa criteri personali di scelta legati al proprio mondo interiore.

6. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

**CAMPO DI RICERCA: AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani.

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di

PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

1.Opera e comunica significati con linguaggi formalizzati ed utilizza tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi.

2.Usa strumenti per una lettura scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana con attenzione alla molteplicità di aspetti e di fenomeni nella pluralità di approcci, per costruire un futuro equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

3.Al fine di produrre una risoluzione del problema:

4.Analizza le situazioni per tradurle in termini matematici

·Riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con modelli noti

·Sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche e loro rappresentazioni formalizzate, grafici, scrittura e risoluzione di equazioni, ....) e le concatena in modo efficace.

·Osserva, ascolta, comunica, discute, elabora ed interpreta, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

5. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
6. È in grado di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

#### CAMPO DI RICERCA:AREA STORICO-GEOGRAFICA-ED.CIVICA

L'area storico – geografica-educazione civica e degli studi sociali, fra loro strettamente collegati, ha in comune lo studio della convivenza umana in tutte le sue dimensioni. L'ambito ha una funzione fondamentale nella costruzione dell'IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE.

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di

PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

- 1.Dà significato alla conoscenza ed utilizza in modo funzionale i linguaggi specifici delle discipline di ambito (lessico, categorie interpretative, procedure fondamentali) per mediare informazioni, riconoscere le trasformazioni territoriali e delle relazioni uomo-ambiente, collettività ed ecosistemi.
- 2.Ha una visione sistemica ed integrata della realtà in termini di: crono spazialità e transcalarità, attenzione alla molteplicità di aspetti e di fenomeni.
- 3.Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, per comprendere opinioni e culture diverse, per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e operare scelte consapevoli.
- 4.Legge, contestualizza, interroga, comunica, generalizza, discute e si confronta in

modo corretto, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

5.L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

6.È in grado di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

7.Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI INSEGNAMENTI					
SCUOLA PRIMARIA					
INSEGNAMENTI	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	7	7	6	6	6

LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVE (su richiesta)	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE				

EDUCAZIONE CIVICA

TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI INSEGNAMENTI**

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

INSEGNAMENTI	1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9 + 1 APPROFONDIMENTO
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA, SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2

RELIGIONE CATTOLICA	1
ATTIVITA' ALTERNATIVE (su richiesta)	1
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE

### Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto dell'IC Silea delinea per i suoi alunni un percorso graduale, coerente e unitario - dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° grado - declinando traguardi di competenza, abilità, conoscenze e atteggiamenti all'interno di tre nuclei fondanti dei saperi: 1. Area linguistico-artistico-espressiva, 2. Area storico-geografica e IR, 3. Area matematico-scientifico-tecnologica, nei quali si collocano le diverse discipline. In ognuno dei suddetti nuclei fondanti particolare attenzione trova l'insegnamento dell'Educazione civica in base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 con l'obiettivo di consentire agli alunni di partecipare in modo efficace e attivo ad una cultura della democrazia, da sempre tessuto valoriale del lavoro dell'Istituto.

Nel Curricolo la dimensione *specific*a di ogni area di esperienza e di apprendimento e quella *trasversale* tra le suddette aree, vengono sempre tenute contemporaneamente presenti, contribuendo esse, in pari misura, alla costruzione graduale e progressiva dell'identità personale, sociale e competente degli alunni quali futuri cittadini

responsabili sia verso sé stessi che verso la realtà sociale e naturale che li circonda.

Il Curricolo dell'Istituto diviene quindi espressione fattuale di quanto indicato dal D.M. – Regolamento Obbligo Scolastico del 2007, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave e dalle Life Skills OMS del 1993.

Pur nelle specificità di ogni grado d'istruzione, si possono ravvisare intenti verticalmente comuni:

- La promozione di un clima positivo che contribuisca al benessere degli alunni
- L'attenzione a sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni e di porsi in atteggiamento empatico nei confronti degli altri
- L'attenzione allo sviluppo globale dell'autonomia personale dell'alunno in contesti noti e non noti
- L'attenzione a far maturare il senso di responsabilità, che si esprime nella cura di sé, dei materiali e degli ambienti di vita ma anche nella capacità di portare a termine il proprio lavoro nel miglior modo possibile
- Una visione inclusiva rispettosa delle diversità ma attenta a far sì che esse non diventino disuguaglianze, con la predisposizione perciò di percorsi didattici che tengano conto dei bisogni di ciascuno per il raggiungimento del pieno successo formativo
- L'attenzione al bagaglio di conoscenze/esperienze personali di ciascuno a cui agganciare le nuove conoscenze
- L'attenzione ai diversi stili cognitivi e il conseguente utilizzo da parte dei docenti di una pluralità di metodologie didattiche
- L'attenzione a realizzare esperienze didattiche non fini a se stesse, ma significative e stimolanti, che motivino e suscitino la curiosità dell'alunno

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia intende sviluppare competenze come il sapere agito, la capacità di mobilitare combinando le conoscenze, le abilità, le attitudini, le capacità personali, sociali e metodologiche per imparare a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa.

## SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria potenzia e amplia gli apprendimenti promossi dalla Scuola dell'Infanzia, mirando a far acquisire ai suoi alunni ed alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base. Essa quindi offre loro il potenziamento delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili.

Nel primo triennio le attività didattiche hanno un carattere maggiormente trasversale, avviandosi poi, nel corso del secondo biennio, ad una graduale definizione disciplinare.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle competenze culturali di base, acquisite alla Scuola Primaria, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio

integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Iniziative di ampliamento curricolare

L'offerta formativa si arricchisce dell'area integrativa, che prevede proposte laboratoriali e progetti attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti diversi.

#### PROGETTO di CITTADINANZA "VALORE MEMORIA"

Conoscere, approfondire, ricordare e dare valore a momenti significativi della storia contemporanea del '900 per comprendere il presente e progettare il futuro, per impostare una cultura di pace e rispetto della diversità attraverso forme di comunicazione diverse (elaborati, immagini, video, testimonianze, poesia, musica e danza), con la finalità di vivere la Storia da protagonisti.

Celebrazione delle Giornate del 4 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 23 maggio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

### PROGETTO CITTADINANZA "DEMOCRAZIA IN ERBA"

Progetto deliberato con apposito regolamento dell'Amministrazione Comunale di Silea a partire dal 1999 per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e realizzato in collaborazione Scuola-Comune. Il CCR partecipa attivamente alla vita della scuola e del territorio.

### PROGETTO "SPORT A SCUOLA"

Azioni di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi, in sinergia con le associazioni sportive del territorio, affinché la pratica sportiva diventi stile di vita e favorisca lo sviluppo delle abilità sociali e di convivenza civile. In collaborazione col Progetto Inclusione è attivo il gruppo sportivo inclusivo di Istituto formato da alunni abili e diversamente abili; il gruppo partecipa alle iniziative sportive del Progetto europeo "Sport per tutti" insieme ad alcune scuole di diversi Paesi Europei (Austria, Lussemburgo, Germania, Ungheria) per tornei di basket integrato e di floorball nella città austriaca di Graz.

### PROGETTO "BIBLIOTECA"

Promozione della cultura del libro e della lettura come parte fondamentale del processo formativo, in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Attività di promozione della lettura in occasione di iniziative come *Il Veneto legge*, *#ioleggoperché* e la Giornata Mondiale del Libro del 23 aprile.

Partecipazione alla Rete Biblioteche Scolastiche Trevigiane "Amico libro" e utilizzo di un software comune a tutti gli istituti coinvolti che agevola l'accesso degli alunni ai libri e ottimizza le procedure del prestito scolastico.

### PROGETTO "INCLUSIONE"

Progetto interistituzionale riferito agli alunni disabili e/o in situazione di disagio/problema e alle loro famiglie: dall'inserimento scolastico al percorso di integrazione, verso la costruzione di processi di inclusione di tutte le diversità. Celebrazione fattiva delle Giornate del 3 dicembre per i diritti delle persone con disabilità e del 2 aprile per l'Autismo.

### PROGETTO "INTERCULTURA"

Azioni di inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, tramite l'attivazione di procedure di accoglienza nel contesto scolastico, di programmazione di percorsi didattici individualizzati e di facilitazione dell'inserimento nel territorio in rete con i servizi socio-educativi.

Attività didattiche interculturali volte a riconoscere e valorizzare le diversità individuali e culturali e a destrutturare stereotipi e pregiudizi. Si segnala, in particolare, la settimana dell'Integrazione nel periodo aprile-maggio: le classi dell'Istituto allestiscono una mostra-spettacolo su tematiche interculturali.

### PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALLA SICUREZZA"

Trasmettere i valori e promuovere le competenze di cittadinanza in coerenza con le indicazioni dell'OMS sulle abilità psicosociali che sono i presupposti fondamentali di salute.

Integrare i temi della salute nel curriculum scolastico.

Il progetto contempla un Piano di Azione per la Promozione della salute, declinato nelle componenti: le competenze individuali in materia di salute e capacità di agire; le politiche per una scuola in salute; l'ambiente sociale della scuola; i legami con la

Comunità. Attività con esperti esterni sull'educazione all'affettività-sessualità, sulle dipendenze, sulla salvaguardia dell'ambiente.

#### PROGETTO "ORIENTAMENTO-CONTINUITA'"

Orientamento scolastico e formativo delle classi in uscita.

Attività di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria; Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado; Scuola secondaria di primo grado scuola- Secondaria di secondo grado. Open day e visite delle scuole dell'Istituto.

Iniziative tematiche (Giornata delle professioni, interventi della Confartigianato etc) e test profilo studenti per gli alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I grado.

#### PROGETTO "LINGUAGGI DIGITALI"

- aggiornamento e manutenzione Sito d'Istituto
- Registro elettronico
- Piattaforma d'Istituto *GSuite for Education*: gestione e utilizzo da parte degli alunni e dei docenti
- amministrazione del Blog della scuola *Via della Seta*
- coordinamento attività finalizzata all'uso delle ICT nella didattica
- progettazione di percorsi finalizzati all'uso responsabile delle ICT
- gestione strumentazioni informatiche
- supporto alla realizzazione di progetti d'Istituto; documentazione

### PERCORSI EDUCATIVI volti alla prevenzione e al contrasto del BULLISMO e CYBERBULLISMO

Il progetto mira a realizzare percorsi formativi atti a favorire il benessere degli alunni e lo sviluppo di competenze comunicative, sociali e civiche, a promuovere l'utilizzo delle risorse tecnologiche all'interno di laboratori dedicati al fine di contrastarne l'uso improprio, a promuovere la formazione/aggiornamento dei docenti, a diffondere buone pratiche. Interventi di Polizia postale e di Polizia locale sulla tematica. Partecipazione all'Internet Safer Day.

### PROGETTO VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Percorsi educativi nel mondo della storia, dell'arte, della cultura, della natura, della tecnologia, della musica con mete in Italia e in Europa.

### PROGETTO "POTENZIAMENTO MUSICALE"

Attività del Gruppo vocale d'Istituto finalizzata a favorire la consapevolezza della valenza espressiva dei mezzi vocali, la relazione e la cooperazione fra gli alunni. Spettacoli durante i momenti nevralgici dell'anno scolastico.

Partecipazione ad eventi scolastici e pubblici promossi dall'Amministrazione Comunale e da Enti del territorio.

### PROGETTO "B.E.S.-D.S.A."

Individuazione di modalità didattiche di supporto per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA e BES.

Formazione costante dei docenti. Supporto alle famiglie.

### PROGETTO "RICERCA E INNOVAZIONE"

Progetto finalizzato ad instaurare una cultura dell'autoanalisi e ad attivare percorsi di miglioramento allo scopo di incrementare l'equità e la qualità degli esiti di apprendimento tra le classi.

### PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Erogazione del servizio di istruzione domiciliare per alunni assenti per lunghi periodi per motivi di salute.

### PROGETTO TEMPO INTEGRATO

Promozione del ruolo del bambino: creatore – produttore – ricercatore, valorizzando la comunicazione attraverso le diverse forme espressive, dalla corporeità alla musica, all'arte, al teatro, in un contesto di relazione e di cooperazione. Risposta ai bisogni dell'utenza attraverso tempi scuola diversificati (Scuola Primaria). Progetto gestito da esperti esterni su incarico dell'Amm.ne Comunale

### **Attività previste in relazione al PNSD**

Corsi di formazione per i Docenti su:

- Registro elettronico di Istituto
- Lim e Monitor interattivi

- Cittadinanza digitale
- Piattaforma Google Workspace for Education
- 1) Formazione degli alunni per utilizzo della Piattaforma di Istituto Google Workspace for Education
- 2) Settimana del Blog e formazione degli alunni sull'utilizzo del blog
- 3) Settimana contro il Cyberbullismo
- 4) Laboratori pomeridiani di Robotica
- 5) Laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifico -tecnologiche (in collaborazione con la Rete Minerva)
- 6) Incontri con Polizia Postale e Polizia locale su Cyberbullismo
- 7) Formazione per alunni e genitori sui rischi del Web
- 8) Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- 9) Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- 10) Canone di connettività per tutti i plessi dell'Istituto

### **Valutazione degli apprendimenti**

*“Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali,*

*La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di*

*apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione - 2012*

Un’azione didattica davvero ispirata alla centralità dell’alunno deve possedere la caratteristica del “divenire”. Ne consegue quanto sia necessario mantenere vivo il dialogo tra progettazione e valutazione degli apprendimenti affinché le azioni educative intraprese dai docenti assicurino ad ogni singolo alunno il raggiungimento del proprio successo formativo. La valutazione consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. E’ un atto complesso dalle molteplici sfumature ed è per questo che necessita del confronto collegiale tra docenti e dell’utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli oggetti e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione di un giudizio articolato e contestualizzato. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti, il comportamento con il conseguente apprezzamento delle competenze raggiunte.

## FASI E FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

- **Iniziale:** raccoglie i dati relativi alla situazione del singolo alunno e dell’intera classe, ha uno scopo diagnostico poiché attraverso la lettura degli esiti e l’analisi del contesto fornisce le informazioni utili alla formulazione della progettazione del percorso formativo.
- **In itinere:** restituisce all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti, delle abilità e delle conoscenze verificati promuovendo anche il processo di autovalutazione. Esplica la sua funzione **formativa** poiché, considerando gli “errori” e i punti di debolezza come risorsa, permette la rimodulazione del percorso, la ri-progettazione in funzione del miglioramento e

della crescita dell'alunno. Non deve necessariamente portare ad un giudizio ma è utile per rilevare la stabilità degli obiettivi raggiunti.

- **Finale:** con funzione prevalentemente sommativa, al termine del percorso, restituisce un bilancio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti sia dal singolo alunno che dall'intera classe e nel contempo permette di stimare la validità della progettazione.

#### FONTI PER LA VALUTAZIONE:

##### Controlli informali:

- annotazioni del docente
- osservazioni non strutturate
- griglie di osservazione
- dialoghi
- argomentazioni

##### Controlli formali:

- prove strutturate
- test
- interrogazioni
- questionari
- elaborati scritti
- moduli Google

##### Compiti di prestazione:

- compiti autentici
- progetti
- uda

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA INFANZIA

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione intenzionale e sistematica, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'osservazione comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità fine e globale, della sfera linguistica e logico-matematica; essa parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze raggiunte.

### SCUOLA PRIMARIA

In base all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina attraverso un giudizio descrittivo correlato ai livelli di apprendimento come riportato all'art.3 comma 6 dell'ordinanza stessa.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In base al D.L n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione periodica e finale degli alunni e delle alunne, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I voti di fine periodo e di fine anno riportati nel documento di valutazione non costituiscono la media aritmetica degli esiti delle singole prove, ma tengono conto di

tutti gli elementi valutativi monitorati dal Docente (prestazioni, osservazioni, contributi, impegno, livelli di partenza, attenzione, cura e ordine nella gestione degli strumenti personali a supporto dell'apprendimento, ...) manifestati nel corso dell'anno.

### GIUDIZIO GLOBALE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per entrambi gli ordini di scuola la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017.

#### - Giudizio globale

I descrittori che compongono il giudizio globale riferito allo sviluppo relazionale e sociale, allo sviluppo culturale e al livello globale degli apprendimenti sono stati associati a comporre dei quadri complessivi "standard" che vogliono illustrare con chiarezza, ma in forma schematica, la gradualità della valutazione espressa.

Nei casi in cui però la situazione individuale riferita a ciascun alunno non corrisponda al quadro "standard", per garantire equità e trasparenza nella valutazione ed illustrare in modo chiaro ed esaustivo la situazione individuale, i Docenti del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, potranno ricomporre ed adattare il giudizio allo scopo di personalizzare la valutazione al singolo caso anche utilizzando termini ed espressioni scelte "ad hoc".

#### - Giudizio sul comportamento

Ai sensi dell'Art.1 Comma 3 del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n°62, la valutazione del comportamento non richiede più il voto, bensì un giudizio sintetico che fa

riferimento a:

Sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione;

Patto educativo di corresponsabilità;

Regolamento approvato dall'Istituto Scolastico.

L'osservazione e la valutazione del comportamento, riferendosi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, non possono esaurirsi solo nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, bensì anche nella constatazione di competenze sociali e civiche manifestate dall'alunno come, ad esempio:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
- collaborazione con altri;
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
- impegno per il benessere comune;
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

L'Istituto ha elaborato:

1. **Rubriche di valutazione disciplinari** per la scuola primaria e per la scuola secondaria

di primo grado.

2. **Criteri per la valutazione** degli apprendimenti e del comportamento.

3. **Criteri per la valutazione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale** tengano conto di:

- organizzazione dell'apprendimento e il metodo di lavoro
- capacità di operare scelte autonome, la capacità di analisi dei contesti e di intervento
- interazione sociale e l'approccio alle regole della convivenza civile, il contributo all'obiettivo comune.

4. **Criteri per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.**

#### COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione e per informare accuratamente le famiglie degli alunni, l'Istituto utilizza il Registro elettronico, dove l'attività di documentazione trova uno spazio adeguato, e gli incontri scuola-famiglia.

allegati:

Criteri di valutazione del comportamento Scuola primaria

Criteri di valutazione del comportamento Scuola secondaria di primo grado

Criteri di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi disciplinari di valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria

Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola primaria

Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato Scuola secondaria

di primo grado

Criteri per il voto di ammissione all'Esame di stato

Patto educativo di corresponsabilità e sua Integrazione

Regolamento d'Istituto

Regolamento di disciplina Scuola Secondaria

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto possiede la profonda convinzione che ogni alunno sia portatore di una storia. Questo determina l'attenzione a creare un ambiente che nei limiti del possibile risponda alle esigenze di tutti e di ciascuno. Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto. Si tratta di importanti modifiche che devono avvenire nella concretezza e nella prassi quotidiana. La difficoltà di apprendimento è l'esito di un'interazione tra l'alunno e il contesto apprenditivo, in una dialettica costante di barriere e facilitatori.

La ragione delle differenze individuali nell'apprendimento non va ricercata, quindi, nell'allievo ma nell'interazione tra individui e ambiente educativo. Una scuola che parte da questa visione permette il passaggio da una didattica fondata sul modello dell'integrazione ad una didattica fondata sul modello dell'inclusione. Il modello dell'integrazione è basato sul concetto di *adattamento* e *assimilazione* di un alunno in un sistema, però, non creato rispettando i suoi bisogni. In esso l'allievo non sarà mai a suo agio ed egli risulterà sempre speciale in un paradigma di normalizzazione che deve essere posto in discussione. La sfida del nostro Istituto non è quella di accogliere le differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza, ma di coglierle ed affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, utilizzando strumenti e strategie nel contesto fisico ed educativo. Il pieno accesso all'apprendimento è inteso anche come opportunità di crescita e superamento dello svantaggio e della difficoltà.

L'attenzione è rivolta, quindi, ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità.

Partendo dal rispetto dei seguenti documenti normativi:

-Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili".

-D.P.R. 24/02/94 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni diversamente abili".

-Legge 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità".

-Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009)).

-D.P.R. n. 122 del 22 Giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

-Legge 53/2003.

-Circolare Ministeriale n. 2 08/01/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

-Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico".

-Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

-Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (settembre 2012).

-Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e Organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

-Circolare Ministeriale del 06/03/2013 -Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012.

-Legge 13 Luglio 2015, n.107

-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 –Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96

Il processo di inclusione e la nostra cura nei confronti di ogni sfaccettatura delle varie peculiarità si articola quindi nei seguenti Progetti:

Progetto Inclusione:

- Accompagnare adeguatamente gli alunni nel percorso scolastico, preparando dei percorsi didattici comuni o personalizzati: predisposizione del PEI in stretta collaborazione con la famiglia, l'Ulss di appartenenza o altri enti riconosciuti dal Sistema Sanitario e gli insegnanti, operando nei GLO previsti dall' Accordo di Programma vigente;
- Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione e orientamento. Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, predisposizione della documentazione e di progetti relativi ai passaggi degli alunni, organizzazione di incontri di orientamento specifico per gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado, favorendo lo scambio di buone pratiche in un'ottica di scuola-comunità;
- Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli: organizzazione degli incontri

interprofessionali con la presenza della famiglia, del personale socio - psico - sanitario e degli insegnanti, accompagnandoli nella realizzazione concreta di un Progetto di Vita;

- Promuovere corsi di formazione su alcune tematiche riguardanti le difficoltà di apprendimento: incontri con il CTI e il CTS, perfezionando le competenze operative legate alla didattica inclusiva, favorendo la crescita dell'autostima, lo sviluppo motivazionale, la strutturazione degli automatismi e lo sviluppo reale delle proprie potenzialità, lavorando sul contesto tramite barriere e facilitazioni;
- Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo di Istituto per diffondere la cultura dell'inclusione, sensibilizzando (quindi rendendo capaci e pronti a ricevere), seminando la conoscenza delle molteplici peculiarità che costituiscono la disabilità, coinvolgendo tutta la comunità educante nella realizzazione di attività, performances artistiche, creazione di elaborati in diverse forme, nell'organizzazione della "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" (3 dicembre) e della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo (2 aprile)

Progetto Intercultura:

- Progettare e coordinare interventi di laboratorio linguistico, di recupero disciplinare, di integrazione sociale per gli alunni con cittadinanza non italiana e le loro famiglie;
- Progettare e coordinare la realizzazione di una didattica interculturale per tutte le classi (attività e laboratori, incontri con esperti, operatori di associazioni ed enti e mediatori culturali, accesso a comunità online e utilizzo di videoconferenze per comunicare con studenti di diverse culture, visite a luoghi significativi, letture, spettacoli, film...), volta a comprendere e valorizzare le diversità individuali e culturali;

- Aderire a progetti nazionali per prendere parte ad iniziative ed eventi, nonché alla formazione proposta, anche in modalità online.
- Collaborare con l'ente locale, i servizi sociosanitari del territorio, i mediatori culturali, le associazioni, il volontariato, la rete provinciale delle scuole, le famiglie, gli alunni, per migliorare l'efficacia del servizio educativo e accrescere la qualità della convivenza civile;
- Offrire agli alunni le conoscenze, gli strumenti necessari e le competenze per instaurare un dialogo su tematiche significative con coetanei che vivono e studiano in altri luoghi d'Italia e del mondo.
- Progetto Benessere nell'Apprendimento
- Il progetto si propone di promuovere il benessere scolastico e l'apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di coloro che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale e/o culturale.
- Sostenere situazioni ed esperienze educative che aiutino gli alunni a raggiungere l'autonomia e la responsabilità nello studio personale (svolgimento dei compiti) e nella vita scolastica; o conoscere e sviluppare le capacità e le abilità personali;
- Sviluppare atteggiamenti di cooperazione tra alunni e docenti;
- Migliorare la relazione con se stessi e all'interno della classe, con l'ambiente scolastico e sociale.

#### Progetto Bes- DSA

- mappatura aggiornata degli alunni BES - DSA;
- individuazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento nei bambini

frequentanti la scuola dell'infanzia ;

- partecipazione al progetto "Scrivo e leggo bene" rivolto alla scuola Primaria: classi prime, seconde;
- consulenza per la formalizzazione dei percorsi didattici personalizzati;
- informazione e promozione dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti rispetto ai corsi e alla normativa BES -DSA, istituiti dai diversi enti formativi e rivolti anche ai genitori;
- supporto organizzativo alle prove invalsi (strumenti compensativi e dispensativi previsti);
- individuazione degli alunni che nella scuola dell'infanzia presentano uno sviluppo atipico del linguaggio e/o ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche utilizzando il quaderno operativo;
- supporto e costante collaborazione tra scuola famiglia e psicologi;
- aggiornamento Protocollo di Accoglienza alunni BES;
- supporto nei colloqui di restituzione delle prove dei dettati inerenti al progetto "Scrivo e leggo bene";
- presentazione del nuovo materiale per il potenziamento e il recupero delle abilità di letto-scrittura e di comprensione per le classi III, IV, V.

Referente adozioni:

Il ruolo di docente Referente d'Istituto è previsto dalle *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati* emanate dal MIUR in data 18 Dicembre 2014.

Il Referente si occupa di agevolare l'inserimento e l'iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo attività di sensibilizzazione, in seno all'istituzione scolastica, di accoglienza specifica delle famiglie.

Referente Istruzione domiciliare:

Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Miur ha emanato le nuove *Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare* in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio già tracciati nel documento del 2003 *Il servizio di istruzione domiciliare*.

Tutti gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse, iscritti ad una scuola statale o paritaria, ricoverati presso le strutture ospedaliere in cui è presente una sezione di Scuola in Ospedale possono accedere al servizio. Il docente Referente, nell'ottica della massima flessibilità organizzativa e della personalizzazione del progetto educativo, coordinerà e monitorerà la predisposizione degli strumenti e delle risorse utili al raggiungimento del successo formativo dell'allievo mantenendo i contatti e le relazioni con i docenti ospedalieri.

## **Piano per la Didattica digitale Integrata**

Soprattutto a partire dall'anno scolastico 2020-21, la Didattica digitale integrata è stato strumento imprescindibile nel processo scolastico: essa ha inteso tanto l'uso di una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla scuola in presenza, nonché, nei casi di quarantena di un intero gruppo classe o di singoli alunni, l'uso di una metodologia quotidiana e sistematica attivata dal primo giorno successivo all'inizio dell'isolamento. La stessa è stata utilizzata anche per gli alunni con fragilità nelle condizioni di salute, certificate dal medico curante, i quali hanno fruito della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

In DDI sono state organizzate anche numerose attività progettuali che costituiscono da sempre ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, come, ad esempio, la Giornata mondiale dei Diritti delle persone con disabilità, la Giornata

dell'Autismo, il Giorno del Ricordo, l'Internet safer Day etc: tale modalità ha consentito la partecipazione attiva dalle proprie aule di tutte le classi dell'Istituto e l'intervento di ospiti esterni, testimoni della propria esperienza o esperti delle tematiche affrontate.

La proposta della DDI in una cornice pedagogica e metodologica condivisa promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, compatibilmente con l'età, e garantisce omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Si allega di seguito il Piano della DDI.

## Piano per la Didattica Digitale Integrata

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare

conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 9 settembre 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

#### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "M.Polo" di Silea.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

## Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown o quarantena di un intero gruppo classe, agli alunni di tutti i gradi di scuola secondo le condizioni e modalità impartite nel presente documento.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, documentate e gravi esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. Per quanto concerne la Scuola Secondaria di I grado, la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- integrare la realizzazione di progetti d'Istituto e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità, calibrate sui diversi ordini di scuola, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Google Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di

- materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video/audio predisposto o indicato dall'insegnante;
  - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, realizzazione di prodotti o di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che possono prevedere lo svolgimento da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le attività didattiche online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, compatibilmente con l'età, e che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i

colleghi, allo sviluppo delle attività didattiche per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente.

12. I Docenti della Scuola Secondaria di I grado, contribuiscono alle attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico *Nuvola* di *Madisoft S.p.A.*. Tra le varie funzionalità, *Nuvola* consente di gestire il Registro di Classe, che comprende gli Argomenti di Lezione e il Calendario Eventi per la classe e per i Docenti, le valutazioni (visibili alle famiglie solo per la Scuola Secondaria di I grado), le note, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La *Google Suite for Education* (o *GSuite*), fornita gratuitamente da *Google*. La *GSuite* in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola *@icsilea.cloud* e comprende un insieme di applicazioni, tra cui Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Disegni, Jamboard, Meet, Classroom.
- Il Blog di Istituto *Via della Seta*, che comprende diverse categorie di argomenti e dove alunni e Docenti possono interagire attivamente.

L'uso delle piattaforme sopra elencate è adattato ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle

piattaforme istituzionali con altre applicazioni sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni e nel rispetto del corretto trattamento dei dati..

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado appuntano sul Calendario di classe presente nel Registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni (ad es. Consegna degli elaborati su Leopardi) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ciascun insegnante della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Disciplina - Anno scolastico (ad esempio: 1A - Italiano - 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, per uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dai Docenti di classe. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per la Scuola Secondaria di I Grado, di almeno 10 unità di 40 minuti per le classi prime e di 15 unità da 40 minuti per le altre classi della Scuola Primaria. Per la Scuola dell'Infanzia le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini; diverse possono essere le modalità di

contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

5. Sarà cura di ogni insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. L'assegnazione delle consegne delle AID asincrone avviene dal lunedì al venerdì; anche i relativi termini per la restituzione sono fissati sempre dal lunedì al venerdì.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione

utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli alunni e per consentire un controllo maggiore sugli accessi.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare solo gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- Il link di accesso al meeting, così come eventuale codice riunione o nickname, sono strettamente riservati, pertanto è fatto divieto assoluto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno attraverso la chat o con alzata di mano;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- In caso di ingresso in ritardo, non si deve interrompere l'attività in corso.
- Gli alunni non devono sovrapporre parole o emoticon sulla chat, che viene utilizzata solo per chiedere la parola o porre domande all'insegnante.
- È severamente vietato per gli alunni avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a aderire alla videolezione.
- È vietato attivare o disattivare i microfoni degli altri alunni e dell'insegnante o escluderli dal meeting.
- Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato all'alunno condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
- È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo (tramite fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
- È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In caso contrario, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

5. Il docente potrà controllare il grado di impegno degli alunni sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia o comportamento scorretto, applicando il Regolamento di Disciplina per gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di I Grado.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, di team e di intersezione, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli

eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali su Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai Docenti della classe.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di documentata e certificata fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, del team e dei Docenti di Intersezione, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità

sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale concordato e in funzione della strumentazione informatica disponibile a scuola.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti deliberati dal Collegio dei Docenti per le attività didattiche a distanza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso costanti feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più attività didattiche e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nella descrizione che accompagna l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola dell'Infanzia.

#### **ALLEGATI:**

L'OFFERTA FORMATIVA\_Allegati.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### L'ORGANIZZAZIONE

#### IL MODELLO ORGANIZZATIVO

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Maria Pia Davanzo

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>
<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:</b> Susi Pacco
<b>Ufficio Protocollo:</b> Bagnasco Rosa
<b>Ufficio Personale:</b> Zanin Patrizia - Tonon Cristina - Brunello Graziana
<b>Ufficio Didattica:</b> Nascimben Ariana
<b>Ufficio Contabilità e patrimonio:</b> Melpignano Maria Lucia
<b>Ufficio Affari Generali:</b> Bagnasco Rosa
<b>AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE</b>
<b>Collaboratori del Dirigente:</b> Simona Serpe e Lucia Toniato



**RESPONSABILI DI PLESSO**

<b>Scuola Infanzia Cendon:</b> Nadia Biscaro
<b>Scuola Infanzia Lanzago:</b> Anna Zaffalon
<b>Scuola Primaria Silea:</b> Maria Elisabetta Cavadin
<b>Scuola Primaria Lanzago:</b> Annunziata Vitale
<b>Scuola Primaria S. Elena:</b> Rita Brunato
<b>Scuola Secondaria I grado:</b> Simona Serpe

**COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI:**

Lisa Maria Barcherini

Iolanda Contin

Rosanna Cannavacciuolo

**COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE Scuola secondaria di I grado**

**COMMISSIONE SICUREZZA**

**Scuola Infanzia Cendon:**

Raffaella Cremonese

**Scuola Infanzia Lanzago:**

Rita Tamborrino



**Scuola Primaria Silea:** Giuseppina Piazza

**Scuola Primaria Lanzago:** Annunziata Vitale

**Scuola Primaria S. Elena:** Sabina Sanfilippo

**Scuola secondaria di I grado:** Lisa Maria Barcherini

**RLS:** Zaffalon Anna

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:**

Ing.Mauro Bardelle

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI:**

Dott.Fabio Bianchin

**AREA PROGETTUALE – Referenti di progetto**

<b>INTERCULTURA:</b> Lucia Marton - Michele Perrone
<b>INCLUSIONE:</b> Barbara Beni - Antonietta Teresa Guzzi_____
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA:</b> Lisa Maria Barcherini
<b>ORIENTAMENTO:</b> Sara Ferracini



<b>CONTINUITÀ:</b> Enza Maria Pizzardi - Kathia Toniolo
<b>VALORE MEMORIA:</b> Marta Cardin - Cattarin Laura
<b>DEMOCRAZIA IN ERBA:</b> Paola Donadi - Enza Maria Pizzardi
<b>LINGUAGGI DIGITALI:</b> Mara Maccatrozzo
<b>BIBLIOTECA:</b> Anna Zaffalon - Enrica Lastrucci - Susanna Tommasi
<b>PROGETTO B.E.S.:</b> Mascia Meneghel - Claudia Pivato - Laura Mutta
<b>CYBERBULLISMO:</b> Sara Casagrande - Monica Zanetti
<b>ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA:</b> Vicente Girandola
<b>RICERCA E INNOVAZIONE:</b> Rita Brunato
<b>GRUPPO DI POTENZIAMENTO MUSICALE:</b> Andrea Mascherin-Michele Pozzobon
<b>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE:</b> Marina Sgobbi
<b>BENESSERE NELL' APPRENDIMENTO:</b> Michele Perrone
<b>ISTRUZIONE DOMICILIARE:</b> Maria Grazia Cerabona
<b>REFERENTE ADOZIONI:</b> Katia Rizzello
<b>REFERENTE PRIVACY:</b> Rosanna Cannavacciuolo

**AREA PROGETTUALE – Referenti di rete**



**RETE AMBITO 15 TREVISO**

Dirigente Scolastico

**CENTRO TERRITORIALE per l'INCLUSIONE**

Barbara Beni - Antonietta Teresa Guzzi

**RETE INTEGRAZIONE alunni stranieri**

Lucia Marton - Michele Perrone

**RETE ORIENTAMENTO SIOR**

Sara Ferracini

**RETE TREVISO ORIENTA**

Sara Ferracini

**RETE di Scuole per la SICUREZZA**

Dirigente Scolastico

**RETE FORMAZIONE AMBITO 15 TREVISO**

Dirigente Scolastico

**RETE MINERVA Innovadidattica**

Mara Maccatrozzo

**RETE DIALOGUES**

Michele Perrone

### **RETE di Scuole L.in.K – Language in Knowledge**

Michele Perrone

### **RETE ISIDE**

Mara Maccatrozzo

### **RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO**

Lisa Maria Barcherini

## **COMUNICAZIONE**

I **processi comunicativi** che si attivano nell'Istituto e con l'esterno perseguono i seguenti **obiettivi**:

- elaborare e manifestare l'intenzionalità formativa
- costruire relazioni di collaborazione con gli utenti e il territorio
- far conoscere i servizi offerti e migliorarne l'efficacia
- coordinare le azioni organizzative, progettuali ed educative
- incrementare le potenzialità progettuali attraverso il lavoro in rete
- ottimizzare l'uso delle risorse
- promuovere l'innovazione
- rendere noti i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli esiti formativi
- favorire i processi di analisi organizzativa



La comunicazione avviene tramite:

- P.T.O.F. e relativo opuscolo di sintesi
- comunicati
- comunicazioni e avvisi
- brochures
- locandine
- blog di Istituto
- sito
- mail

**Comunicazione in presenza e/o online:**

- ricevimenti individuali periodici tra i docenti e i genitori
- ricevimenti settimanali tra i docenti e i genitori
- incontri del Dirigente Scolastico con i genitori delle classi in ingresso e in uscita
- incontri con i genitori nell'ambito degli Organi Collegiali
- incontri tematici con i genitori per la presentazione di proposte progettuali e/o incontri di restituzione
- incontri formativi



### per operatori interni:

- attività degli Organi Collegiali
- incontri progettuali di dipartimento disciplinare
- riunioni di commissioni / gruppi di lavoro
- incontri tematici
- incontri formativi

### Comunicazione on line:

Sito web [www.icsilea.edu.it](http://www.icsilea.edu.it)

Registro elettronico <https://nuvola.madisoft.it/>

### Eventi:

- mostre
- conferenze
- spettacoli
- manifestazioni sportive, artistiche, musicali e istituzionali
- accoglienza
- settimana del Blog



- settimana contro il Cyberbullismo
- settimana dell'Inclusione
- settimana della Solidarietà

### SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici di Dirigenza Scolastica e di Segreteria Amministrativa sono ubicati in un edificio adiacente a quello della Scuola Secondaria di I grado "Marco Polo" in via Tezze n. 3 a Silea.

### RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il **Dirigente Scolastico** riceve su appuntamento.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### UFFICIO DI SEGRETERIA

Orario di Segreteria:

da lunedì a venerdì

ore 12.00 – 13.30



mercoledì

ore 14.00 – 15.00

Nell'anno scolastico 2021-22 si riceve solo su appuntamento.

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### RETI INTERISTITUZIONALI

- RETE AMBITO 15 TREVISO
- CENTRO TERRITORIALE per l'INCLUSIONE
- RETE INTEGRAZIONE alunni stranieri
- RETE SIOR - Sistema Integrato di Orientamento in Rete
- RETE TREVISO ORIENTA
- RETE di Scuole per la SICUREZZA
- RETE provinciale per l'ED. ALLA SALUTE
- RETE FORMAZIONE AMBITO 15 TREVISO
- RETE MINERVA Scuola Superiore di Didattica
- RETE Biblioteche Scolastiche Trevigiane "Amico Libro"
- RETE TEATRO TREVISO
- RETE DIALOGUES – nell'ambito del Programma internazionale GENERATION GLOBAL
- RETE di Scuole L.INK. – Language in Knowledge
- RETE ISIDE
- RETE nazionale – La mia scuola per la pace
- RETE Alto potenziale cognitivo



- TAVOLO Agenzie Educative Comune di Silea

## **RELAZIONI CON AGENZIE DEL TERRITORIO**

- Amministrazione Comunale di Silea
- Servizi ULSS
- Biblioteca Comunale
- Istituzioni scolastiche
- Società sportive
- Comitato Paralimpico
- Fondazione Riccoboni Silea
- Associazioni culturali
- Fondazione Villa d'Argento Silea
- Polizia Locale
- Carabinieri
- Polizia di Stato
- Guardia di Finanza
- Protezione Civile
- CONI
- Centri Educativi Europei
- Scuola di Musica *A. Luchesi*
- Università di Padova
- Confartigianato
- Associazioni di volontariato
- Caritas



- Coord. nazionale Enti Locali per la Pace
- Associazione Alpini
- La Nostra Famiglia
- AVIS Silea
- CEIS
- LILT
- CONTARINA
  
- Scuole paritarie dell'Infanzia

### SERVIZI

- MENSA: attività coordinata dall'Amministrazione Comunale
- MEDIATORI CULTURALI: servizio offerto per agevolare l'inserimento degli alunni stranieri non italofoeni
- FONDO DI SOLIDARIETA' d'Istituto
- VIGILANZA PRESCUOLA con contributo a carico delle famiglie
- PEDIBUS
  
- ATTIVITA' DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'approccio alla formazione del personale è ispirato all'idea di scuola come servizio costantemente migliorabile. Le decisioni e le realizzazioni che ad esso attengono



rientrano in un processo organizzativo mirante a produrre sviluppo e innovazione, capacità di lettura delle esigenze del contesto in continuo mutamento e di interpretazione del ruolo professionale del Personale nell'ambito dell'autonomia.

Vengono individuate le relazioni tra bisogni formativi individuali e bisogni formativi del sistema istituto e formalizzate le proposte di formazione in servizio. La documentazione dei percorsi realizzati, la valorizzazione e la socializzazione delle esperienze, l'elaborazione di strumenti di apprezzamento della loro ricaduta costituiscono la prospettiva di miglioramento del sistema

#### PROGETTO FORMAZIONE AGGIORNAMENTO

Promuovere lo sviluppo professionale e sostenere il processo di innovazione didattica-educativa ed organizzativa, con particolare riferimento al Piano di Miglioramento e all'art. 1 comma 7 della legge 107/2015, anche nell'ambito di Rete.

#### **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE**

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Utilizzo CIM Moving School	Docenti scuola primaria	Sviluppo di competenze su aspetti educativi e didattici per le connessioni tra gioco-movimento-apprendimento
Didattica per competenze:	Docenti scuola	Sviluppo delle competenze di



progettare e valutare UDA di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019)	dell'infanzia, primaria e secondaria I grado	Educazione civica con percorso di maturazione degli atteggiamenti che concorrono alla formulazione della valutazione degli apprendimenti relativi alla disciplina
Cittadinanza digitale	Docenti scuola secondaria I grado	Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale su diritto d'autore e normative vigenti
Progettazione e didattica per competenze	Docenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria I grado	Sviluppo delle competenze chiave Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettere a), b), c), h), i)
BES e personalizzazione della didattica	Docenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria I grado	Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione, diritto allo studio Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettera l)
Prevenzione del bullismo e	Docenti scuola	Sviluppo della competenza



cyberbullismo	dell'infanzia, primaria, secondaria I grado	comunicativa, e del pensiero critico  Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione  Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettere h) e l)
Aggiornamento e formazione antincendio / primo soccorso	Docenti e ATA	Previsioni decreto n. 81/2008
Inserimento scolastico alunni adottati	Docenti e ATA	Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
Privacy	Docenti e ATA	Previsioni EU General Data Protection Regulation (GDPR)
Alto Potenziale Cognitivo	Docenti	Formazione all'interno della rete di appartenenza